

Allegato A)

Scheda dei criteri necessari all'adozione di uno specifico Avviso pubblico per la concessione, nell'anno 2018, di contributi volti a promuovere i soggiorni estivi per bambini/e e ragazzi/e di età inferiore a 18 anni

Art 1 Finalità dell'Avviso e tipologia interventi ammissibili a contributo

La Regione Toscana adotta il presente avviso pubblico al fine di promuovere gli interventi per il tempo libero di continuità educativa, destinati, senza alcuna discriminazione, **a bambini/e e ragazzi/e di età non superiore a diciotto anni, che si realizzino attraverso la modalità dei soggiorni residenziali con pernottamento nel periodo dal 1 giugno 2018 al 30 settembre 2018** e che prevedano, oltre a quanto stabilito dalla normativa nazionale:

- l'accoglienza, la sistemazione e l'alloggio dei bambini/ragazzi in idonea struttura ricettiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo ostelli, alberghi, villaggi turistici, strutture agrituristiche e simili) ovvero in campeggi purché sorvegliati, organizzati ed attrezzati in maniera tale da garantire funzionalità, efficienza, massime condizioni di sicurezza, anche ambientali, adeguati servizi e congrui spazi tali da consentire di consumare i pasti e svolgere attività al coperto, al riparo di confortevoli e sicure strutture fisse;
- spazi rispondenti ai requisiti urbanistici-igienici-sanitari previsti dalla normativa vigente;
- il trattamento di pensione completa;
- l'organizzazione e lo svolgimento di attività ludico-ricreative, culturali, sportive e di animazione in genere in una località marina, montana, collinare o lacustre con lo scopo di impiegare e valorizzare il tempo libero favorendo l'attenzione, l'impegno, lo sviluppo, la socializzazione la scoperta di territori, ambienti e tradizioni, la condivisione di regole organizzative, la comunicazione e la solidarietà e quindi la promozione della crescita dei bambini/ragazzi, rispondendo ai bisogni giovanili di nuove esperienze e conoscenze, svago, apprendimento, confronto, sperimentazione, autonomia e partecipazione.

Art 2 Soggetti destinatari

I soggetti destinatari dell'avviso pubblico sono esclusivamente i seguenti:

- associazioni, organizzazioni ed enti privati senza scopo di lucro, con sede operativa all'interno del territorio regionale, le cui attività, come risultanti dallo statuto o dall'atto costitutivo, siano coerenti con le finalità istituzionali della Regione Toscana in materia sociale e funzionali agli obiettivi della programmazione regionale.

Art 3 Risorse disponibili, costi ammissibili a rendiconto e divieto di cumulo di contributi regionali

L'importo messo a disposizione dal presente avviso pubblico ammonta a € 200.000,00 complessivi. I contributi saranno assegnati fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

La Regione Toscana cofinanzia i progetti attraverso un contributo a fondo perduto nella **misura massima del 70% del costo complessivo del progetto**.

L'importo massimo del contributo richiesto **non potrà inoltre essere superiore alla differenza tra il costo complessivo del progetto, l'eventuale cofinanziamento del Soggetto proponente (fondi propri, quote associative, valorizzazione di attrezzature, di utilizzo sale, di personale ecc.) ed entrate** di cui beneficia il soggetto proponente (ossia finanziamenti ricevuti da altri soggetti, quote

di partecipazione delle famiglie, ecc).

Il contributo assegnato a ciascun progetto non può superare in ogni caso l'**importo massimo di complessivi euro 5.000,00**.

La Regione Toscana si riserva la facoltà di ridurre il finanziamento richiesto qualora i contributi richiesti dovessero superare l'ammontare della cifra messa a disposizione con il presente avviso pubblico.

I contributi di cui al presente avviso pubblico non sono cumulabili con altri contributi regionali assegnati per la medesima finalità. Il contributo assegnato dalla Regione Toscana potrà cumularsi a quello eventualmente accordato da altro soggetto, fino alla concorrenza del costo complessivo del progetto. La Regione Toscana provvederà all'eventuale recupero della quota della somma eccedente il costo totale del progetto, anche se già erogata.

I costi imputabili al soggiorno estivo oggetto del contributo devono essere relativi a **spese strettamente connesse e necessarie alla realizzazione dello stesso e NON antecedenti la data di presentazione della domanda di cui all'art. 4**.

I **costi indiretti** (ossia quelle spese che per loro natura non sono o non possono essere connessi direttamente alle attività del soggiorno, benché sostenuti dal soggetto proponente) sono ammissibili in una **percentuale massima del 10% dei costi diretti**. Rientrano nei costi indiretti tutte le spese relative alla struttura amministrativa quali le utenze (ad esempio energia elettrica, gas, acqua telefono, ecc.) e i servizi privi di una specifica relazione con l'esecuzione dell'intervento finanziato (ad esempio prestazioni relative all'amministrazione ordinaria, servizi di segreteria, ecc).

L'IVA può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dal soggetto.

Non sono ammissibili i costi per:

- spese relative al personale addetto alle funzioni ordinarie e continuative e ai costi fissi inerenti la ordinaria gestione dell'attività relativa al soggetto richiedente in misura superiore al 10% dei costi diretti;
- acquisti o ristrutturazioni immobiliari;
- arredi;
- attività commerciali, escluso quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice del Terzo settore;
- ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato.

Art. 4 Presentazione della domanda di contributo

I soggetti interessati a concorrere all'assegnazione dei contributi di cui al presente avviso pubblico devono presentare la seguente documentazione:

- lettera di trasmissione;
- formulario di cui all'Allegato ..., debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale;
- copia del documento di identità in corso di validità del rappresentante legale.

Tutta la modulistica sarà reperibile sul sito della Regione Toscana al seguente link

Nel caso in cui uno stesso proponente presenti più progetti, questi dovranno prevedere una modulistica specifica per ciascuna iniziativa progettuale; in tal caso i progetti dovranno essere

trasmessi in un'unica soluzione (con una sola trasmissione pec o apaci).

Tutta la documentazione deve essere inviata alla Dirigente del Settore Welfare e Sport della Regione Toscana, Via di Novoli 26, Firenze **entro e non oltre il giorno----- 2018, pena l'inammissibilità**, con le seguenti modalità:

- a) trasmissione tramite interfaccia web Apaci, registrandosi al seguente indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/apaci>¹ e selezionando come Ente Pubblico destinatario "Regione Toscana Giunta"
- b) trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it

Art. 5 Cause di inammissibilità

Non saranno ammesse a contributo le proposte progettuali:

- presentate da enti, organizzazione o associazioni con fini di lucro o comunque per iniziative che prevedono l'esercizio di attività commerciali;
- presentate da enti, organizzazione o associazioni aventi tutte le sedi operative fuori dal territorio della regione Toscana;
- presentate dagli enti pubblici, dalle agenzie, dalle aziende dipendenti dalla Regione e dalle Società della Salute;
- presentate prima della data di pubblicazione dell'avviso pubblico o oltre il termine di scadenza del medesimo;
- presentate tramite posta raccomandata e/o con modalità diverse da quelle previste dall'Art. 4;
- presentate utilizzando un formulario difforme rispetto all'allegato....
- prive della sottoscrizione di cui all'art.4

Art. 6 Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'erogazione del contributo, è effettuata sulla base di una specifica istruttoria tecnica da un'apposita commissione composta da dipendenti della Direzione "Diritti di cittadinanza e Coesione Sociale" e nominata, con successivo atto, dalla Dirigente del Settore "Welfare e sport".

Art 7 Criteri di valutazione

La commissione di cui all'art. 6 del presente avviso pubblico procede alla valutazione dei progetti attraverso la verifica degli aspetti formali e del possesso dei requisiti richiesti, nonché alla valutazione del contenuto e della qualità dei progetti, in base ai criteri generali di seguito specificati:

- congruità del costo dell'iniziativa rispetto ai benefici e risultati attesi da 0 a 10 punti;
- coerenza e completezza del progetto rispetto alle finalità indicate all'art. 1 del presente avviso da 0 a 10 punti;
- coinvolgimento attivo dei minori nelle attività del progetto punti da 0 a 10 punti;
- richiesta di una quota di contributo regionale inferiore al 70% del costo del progetto da 0 a 10 punti.

Verranno ammessi a contributo i progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di 10 punti

¹ Apaci è il sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura sarà possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione.

complessivi.

In fase di istruttoria la Regione Toscana si riserva la possibilità di richiedere integrazioni/modifiche alla documentazione presentata.

Art 8 Modalità di erogazione del contributo e rendicontazione

Il contributo concesso sarà corrisposto con le seguenti modalità:

- **anticipo dell'50%** alla comunicazione della data di avvio progetto utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (Allegato....);
- **saldo** dietro presentazione - **entro i 60 giorni successivi alla fine dell'attività** - della relazione sullo svolgimento del progetto e della rendicontazione finale delle spese complessivamente sostenute utilizzando la modulistica allegata al presente avviso (Allegati....) .

Nel caso in cui uno stesso proponente presenti più progetti, questi dovranno prevedere una modulistica specifica per ciascuna iniziativa progettuale, sia per quanto riguarda la comunicazione di avvio dell'attività, sia per quanto riguarda la relazione finale e la rendicontazione.